aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0018691
del 15/01/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Allegati: -

Ns Rif.: S1021
Class./Fasc. 2024/13.17.1/42

Oggetto**:** **S1021** – Interventi di riassetto, riorganizzazione incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del Comune di Genova.

Proponente: **Comune di Genova (GE)**

Richiesta integrazioni ex art. 19 comma 6 del D. Lgs. n° 152/2006, come modificato dal DL 153/2024.

E,pc

Comune di Genova
comunegenova@postemailcertificata.it

ARPAL
Alla C.A. Ing. Marco barbieri
arpal@pec.arpal.liguria.it

Alle strutture della Regione Liguria:
- Ecosistema Costiero e Acque;
- Ecologia;
- Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo;
- Difesa del suolo Genova;
- Urbanistica;

LORO SEDI

Arch. Roberto Valcalda
rvalcalda@comune.genova.it

Ing. Guido Ferri
guido@ferrigazzano.it

Il procedimento in oggetto prevede la realizzazione di un pennello lungo circa 70 m situato all'estremo orientale della spiaggia di Sturla (lotto 1) e di una piattaforma dissipativa molto estesa di forma triangolare con vertice verso il mare e sommergenza minima di 1 m, con funzione anche di piattaforma per la formazione di onde da surf (lotto 2).

Occorre ricordare che sul litorale di Sturla, oggetto del progetto in esame, è già stato approvato, nell'ambito del progetto esecutivo del lotto 2 dei lavori relativi alla realizzazione della galleria scolmatrice del Torrente Bisagno in Comune di Genova, un progetto che prevede il riutilizzo del materiale di scavo attraverso un ripascimento semplice della spiaggia principale di Sturla, con un versamento di 15.780 m^3, mentre per il settore di levante, il versamento di 12.970 m^3, unitamente all'allungamento di due pennelli di contenimento laterali per interventi di difesa costiera nel tratto di litorale di Sturla.

Con nota Prot-2024-1709348 del 22/11/2024 sono state richieste integrazioni, quali: verificare la compatibilità degli interventi con quelli già approvati; stabilire se la realizzazione del solo pennello (lotto 1), in assenza di ripascimento e della piattaforma dissipativa, potesse essere funzionale e portare benefici in termini di miglioramento della difesa del tratto di costa in esame; motivare la scelta della soluzione proposta e valutare eventuali soluzioni di intervento alternative. Questi approfondimenti richiesti hanno portato a rivedere la proposta progettuale.

L'analisi del proponente ha messo in evidenza che la sola realizzazione del pennello (lotto 1), senza un versamento di materiale di ripascimento, avrebbe potuto provocare degli squilibri dell'assetto dell'arenile. In assenza di certezze sulle tempistiche di realizzazione del ripascimento con il materiale proveniente dallo scavo della galleria del Torrente Bisagno si è deciso, pertanto, di prevedere nel lotto 1 il versamento di 10.000 m^3 di materiale di cava, con le stesse caratteristiche granulometriche di quelle indicate nel progetto già approvato. Ciò permette, secondo i progettisti, di riequilibrare la linea di riva.

Il lotto 2 non è stato modificato e prevede la realizzazione di una piattaforma dissipativa molto estesa di forma triangolare con vertice verso il mare e sommergenza minima di 1 m, con funzione anche di piattaforma per la formazione di onde da surf.

Al termine della fase pubblica avviata l'11/12/2024 con nota Prot-2024-1928024, è stata evidenziata la necessità di richiedere le seguenti integrazioni e chiarimenti:

- Deve essere presentata e sostituita tutta la documentazione progettuale, con tutti gli elaborati che contengono le variazioni proposte, in modo da escludere ogni tipo di dubbio o incomprensione sui contenuti progettuali;
- Deve essere inserito anche per il lotto 2 la previsione di un versamento di materiale di ripascimento della spiaggia, in modo da raggiungere i quantitativi complessivi previsti nel progetto approvato della galleria scolmatrice del Torrente Bisagno. Considerato che questo progetto prevedeva un ripascimento complessivo di 15.780 m^3, e a tutt'oggi non si hanno certezze sulle tempistiche della disponibilità di questo materiale, riteniamo necessario che sia previsto nel lotto 2 un versamento pari a circa 6.000 m^3, pari alla differenza tra 15.780 m^3 e 10.000 m^3 (lotto 1). A sostegno di questa richiesta c'è il fatto che le analisi idro-morfodinamiche effettuate per il lotto 2, presenti nel progetto originario, sono state predisposte con le opere fisse (pennello e reef) e con la presenza di tutto il materiale di ripascimento previsto nel progetto della galleria scolmatrice approvato;
- Devono essere specificate e argomentate nel dettaglio le ipotesi di calcolo che hanno portato a quantificare i volumi di materiale da ripascimento da versare nel lotto 1, in quanto non risultano chiari i ragionamenti alla base della scelta;
- il Format per Screening di Incidenza dovrà essere nuovamente trasmesso, in particolare dovrà essere inserito, nella sezione 2.2, il riferimento alla Zona Speciale di Conservazione con codice IT1332576 "Fondali Boccadasse-Nervi" e, in generale, dovrà risultare coerente con gli elaborati progettuali con specifico riferimento alla parte che riguarda la realizzazione di piste di cantiere e i mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento;
- Dovranno, altresì, essere dettagliate le modalità operative di esecuzione del ripascimento previsto e dovrà essere presentato un piano di monitoraggio naturalistico conforme a quanto previsto dalla dgr 1793/2005.

Si segnala, rispetto a quanto dichiarato dal Proponente nell'elaborato "5015-PFTE-REV-GEN-Elab01_screen revi_sign", che non risulta documentata la presenza di beach rock intesa come formazione rocciosa litoranea originata dalla cementificazione dei sedimenti di spiaggia nell'area limitrofa a quella di intervento, e si richiede pertanto di chiarire questo aspetto.

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto improrogabilmente entro 30 giorni dal ricevimento della presente; qualora la documentazione integrativa non fosse trasmessa entro detto termine la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione.

Qualora si ritenesse necessaria una più approfondita consultazione dei contributi istruttori pervenuti da parte dei Settori competenti della Regione Liguria, si sottolinea che gli stessi sono pubblicati sul sito al seguente indirizzo: https://docvia.regione.liguria.it/screening/S1021/

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

EF/ef

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 14-01-2025 16:36:23
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026